

CORRIERE TORINO

torino.corriere.it




CENTRO PANNUNZIO
info@centropannunzio.it
www.centropannunzio.it



Verso Toro-Juve
 Chi vince? Sfida
 tra i cioccolatai

a pagina 18

TORINO

OGGI
12°C



Coperto
Vento: var 2 Km/h
Umidità: 75%

SAB



8° / 10°

DOM



8° / 11°

LUN



6° / 17°

MAR



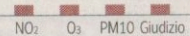
7° / 15°

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

L'ARIA

NO₂: Biossido di Azoto
O₃: Ozono
PM10: Polveri sottili

pessima
scadente
accettabile
buona




CENTRO PANNUNZIO
ASSOCIATI!

Artissima porta il mondo a Torino

Collezionisti, galleristi, direttori di musei e globetrotter dell'arte: tutti in città per scoprire le nuove tendenze

Tante installazioni e tanta pittura (l'arte deve essere facile da vendere). Ma tornano anche le opere «monumentali», le grandi installazioni adatte tanto agli ambienti museali quanto alle case-museo degli *happy few* che possono permetterselo: perché, si sa, Artissima è la fiera in cui si va per scovare le nuove tendenze. Da oggi a domenica il mondo dell'arte si dà appuntamento all'Oval. La galassia delle gallerie è ben rappresentata da grandi nomi internazionali come Gavin Brown da New York, Sadie Coles e Richad Saltoun da Londra, Annet Gelink da Amsterdam, Sfeir Semler da Beirut (parte di un cospicuo nucleo di operatori mediorientali), accanto a torinesi storici come

Franco Noero, Giorgio Persano e Tucci Russo. E poi Galleria Continua, Lia Rumma, Raffaella Cortese e Massimo de Carlo. Ma i nomi importanti o anche solo molto interessanti sono moltissimi: sono 208 le gallerie presenti. Ed è di tutto rispetto anche il parterre da musei, fondazioni e globetrotter dell'arte presenti ad Artissima come lo sono a Frieze e Art Basel.

Tra i corridoi colorati della fiera sono moltissimi i collezionisti (ben 4.500 i possessori di «Vip Card», di cui il 59 per cento stranieri): una perennemente giovane Rosita Missoni insieme alla figlia Angela (due generazioni di simpatia che ci hanno confermato di essere grandi fan dell'artista Melissa McGill presentata da Mazzoleni), l'elegantissimo Gimmo Etro

(con sciarpa paisley probabilmente etichettata Etro), Mirella e Daniel Levinas direttamente da Washington e collezionisti fin dagli anni Settanta, il peruviano Carlos Marsano (che cominciò con l'arte precolombiana ma ora collezione contemporanea), Danna e Giancarlo Olgiati (i fondatori della collezione a Lugano, che in questi giorni ospita un opportuo omaggio a Marisa Merz), Florence e Daniel Guerlain dell'omonimo marchio di cosmetici, i norvegesi Venke e Rolf Hoff e, ovviamente, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. A rappresentare le istituzioni museali (400 tra direttori e curatori da musei di tutto il mondo) non mancano Christine Macel del Centre Pompidou, Agustin Perez Rubio (tra i curatori della Biennale di Berli-

no), Carolyn Christov-Bakargiev del Castello di Rivoli, Ann Gallagher della Tate Modern, Iwona Blazwick della Whitechapel di Londra, Vittorio Calabrese di Magazzino Italian Art presso New York, Naomi Beckwith del MCA di Chicago, Simon Castets (Swiss Institute di New York) e Krist Gruijthuisen del KW di Berlino). E poi direttori come Lorenzo Giusti dalla Gamec di Bergamo, Andrea Viliani dal Madra di Napoli, Lorenzo Balbi dal MAMbo di Bologna, Simone Meegoi di Arte Fiera di Bologna. Tutti a Torino. Per un intenso fine settimana tra «arte, desiderio e censura».

**Alessandro Martini
Maurizio Francesconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

